



COMUNE DI CENTO

PROVINCIA DI FERRARA

Via Marcello Provenzali, 15 - 44042 Cento (FE)
www.comune.cento.fe.it - comune.cento@cert.comune.cento.fe.it

Decreto del Sindaco

N°. 24 del 01/09/2023.

Oggetto: NOMINA DIRIGENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 110, COMMA 1 DEL D.LGS.N.267/2000. CONFERIMENTO INCARICO DI DIRIGENTE DEL SETTORE 3 - LAVORI PUBBLICI DAL 01/09/2023 AL 31/10/2026

IL SINDACO

VISTO il D.Lgs. n.267/2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali che, all'art. 50, comma 10, affida al Sindaco la competenza ad attribuire e definire gli incarichi dirigenziali, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 dello stesso decreto, nonché dallo Statuto e dai regolamenti vigenti presso l'Amministrazione;

VISTO altresì l'art. 109, comma 1, del sopra richiamato Decreto, che testualmente recita: *“Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell'art. 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Sindaco (...)”*;

PRESO ATTO che la suddetta disciplina viene ripresa anche dall'articolo 54 dello Statuto Comunale;

RICHIAMATI gli artt. 55 *Funzione dirigenziale* e 56 *Responsabilità dirigenziale* dello Statuto Comunale;

- l'art. 107, del sopra richiamato Decreto, disciplina le funzioni di gestione ed organizzazione delle linee di attività e delle risorse economiche, personali e strumentali assegnate al servizio di preposizione, nell'ambito degli indirizzi strategici e degli obiettivi definiti dagli organi di riferimento e in particolare ai commi dal 3 al 7 specifica:

(...omissis)

“3. Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:

a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;

b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;

c) la stipulazione dei contratti;

d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;

f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;

g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;

h) le attestazioni, certificazioni comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;

i) gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal sindaco.;

4. Le attribuzioni dei dirigenti, in applicazione del principio di cui all'articolo 1, comma 4, possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative.

5. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente testo unico, le disposizioni che conferiscono agli organi di cui al capo I titolo III l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti, salvo quanto previsto dall'articolo 50, comma 3, e dall'articolo 54.

6. I dirigenti sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati della gestione.

7. Alla valutazione dei dirigenti degli enti locali si applicano i principi contenuti nell'articolo 5, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, secondo le modalità previste dall'articolo 147 del presente testo unico.”

VISTO l'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001 che al comma 1 prescrive: *“Ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'Amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, (...). Al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'art. 2103 del codice civile”*;

VISTO l'art. 10 comma 1 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Cento che dispone che *“Il Sindaco conferisce gli incarichi di direzione tenendo conto, ai sensi dell'articolo 19 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in relazione alla natura e alle*

caratteristiche degli obiettivi prefissati, della complessità organizzativa da dirigere, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti in precedenza, applicando di norma e ove possibile il criterio della rotazione degli incarichi.”;

VISTO l'art. 50 comma 4 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Cento che dispone che *“Per il conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale, tenuto conto del vigente sistema di relazioni sindacali, si considerano, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata:*

- attitudini e capacità professionali del singolo dirigente;*
- coerenza tra il ruolo dirigenziale da svolgere e le attitudini individuali, con riferimento sia ai compiti da assolvere sia agli aspetti relazionali ad essi connessi;*
- coerenza tra le responsabilità previste dalle posizioni dirigenziali e i titoli di studio posseduti;*
- risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione;*
- specifiche competenze organizzative possedute;*
- esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico;*
- rispetto, per quanto possibile, delle attese personali;”;*

RICHIAMATO l'articolo 48 *“Incarichi dirigenziali”* del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dell'Area delle Funzioni Locali 2016-2018 sottoscritto il 17/12/2020;

RICHIAMATO il Titolo II – LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi che definisce l'articolazione dell'assetto strutturale del Comune di Cento con particolare riferimento ai Settori, ed il Titolo IV – FUNZIONI DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 231 del 27/12/2022 che approva la riorganizzazione complessiva della struttura burocratica del Comune di Cento e istituisce, tra l'altro, il *Settore 3 – LAVORI PUBBLICI* che comprende:

- U.O.C. - Opere, Patrimonio e Mobilità
- U.O.C. Manutenzioni e Amministrativa
- Servizi in staff CUC e Contratti

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 31/01/2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 e ss.mm.ii. per la parte relativa all'assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili dei servizi individuati nei dirigenti dell'ente e nel Comandante di Polizia Municipale;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 31/01/2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 (PIAO) in attuazione degli indirizzi strategici dell'amministrazione comunale;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 15/06/2023 i.e., che ha approvato ed assegnato gli obiettivi di gestione del Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 e il piano dettagliato degli obiettivi, in coerenza con i contenuti del D.U.P 2023/2025 e con il Bilancio di Previsione 2023;

RICHIAMATE la deliberazione di Giunta Comunale n. 232 del 27/12/2022 con la quale è stata approvata la nuova metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali e la conseguente deliberazione di Giunta Comunale n. 233 del 27/12/2022 con la quale sono state determinate le pesature delle singole posizioni dirigenziali;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 31/01/2023 ad oggetto: *PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023/2025 – APPROVAZIONE* - come integrata con successiva deliberazione G.C. n. 76/2023 in cui si dispone di dar corso alle procedure per il conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore 3 - *Lavori Pubblici*, ai sensi dell'art.110 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che, a seguito di procedura selettiva ai sensi dell'art.110 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. volta all'assunzione a tempo determinato di un dirigente da assegnare al Settore 3 – LAVORI PUBBLICI, è stata assunta la candidata individuata con decreto Sindacale n. 900/2023, Arch. Beatrice Contri, a decorrere dal giorno 01/09/2023 (contratto individuale P.G. n. 50832/2023);

TENUTO CONTO della natura e delle caratteristiche degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione e della complessità della struttura interessata;

RITENUTO che, in ordine all'incarico dirigenziale afferente al **Settore 3 Lavori Pubblici**, come da ultimo definito con la sopra citata delibera n. 231/2022, risulta adeguata all'attribuzione ed all'assolvimento dello stesso, il dirigente Arch. Beatrice Contri, assunta a tempo determinato, dal 01/09/2023 al 31/10/2026, da questa Amministrazione Comunale, ravvisandone l'opportunità, la convenienza e la ragionevolezza, nonché la rispondenza all'interesse pubblico;

CONSIDERATO che il D.Lgs. n. 81/2008:

- ha disposto che il datore di lavoro pubblico deve essere individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa;
- ha elevato l'individuazione *de quo* a norma di principio giurisprudenziale in base al quale, in caso di omessa individuazione il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice della P.A.;
- all'art. 299 dispone che *"Le posizioni di garanzia relative ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), d) ed e), gravano altresì su colui il quale, pur sprovvisto di regolare investitura, eserciti in concreto i poteri giuridici riferiti a ciascuno dei soggetti ivi definiti"*;

STABILITO pertanto che la figura del "Datore di Lavoro" può essere individuata nei singoli Dirigenti, in funzione delle risorse umane, finanziarie e strumentali loro assegnate con il PEG e con riferimento agli edifici presso i quali prestano servizio i dipendenti assegnati;

SENTITO il Segretario Generale;

Tanto ritenuto e premesso;

DECRETA

1. DI CONFERIRE, per le motivazioni espresse in premessa, all'Arch. Beatrice Contri, dal 01/09/2023 al 31/10/2026, l'incarico di **dirigente del Settore 3 – Lavori Pubblici**, come da ultimo rappresentato nella Macro Struttura Comunale di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 231/2022;
2. DI INDIVIDUARE E NOMINARE, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i., per il Settore 3 – Lavori Pubblici del Comune di Cento, la figura del Datore di Lavoro nella persona dell'Arch. Beatrice Contri in funzione delle risorse umane, finanziarie e strumentali allo stesso assegnate e con riferimento agli edifici presso i quali prestano servizio i dipendenti assegnati;
3. DI ASSEGNARE al dirigente le risorse finanziarie, umane e strumentali indicate nel PEG/PIAO approvato;
4. DI ASSEGNARE la retribuzione di posizione come determinata per il dirigente del Settore 3 – Lavori Pubblici del Comune di Cento con deliberazione di Giunta n. 233 del 27/12/2022, dando atto che la retribuzione di risultato sarà erogata in base al vigente sistema di valutazione della performance e alle norme contrattuali;
5. DI DARE ATTO che tutto quanto non previsto dal presente provvedimento, si fa riferimento alle norme e condizioni contenute nel D.Lgs. n. 165/2001, nel codice civile (capo I, titolo II, libro V), nel contratto individuale di lavoro subordinato, nelle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nonché nei vigenti CCNL del personale dell'Area Funzioni Locali;
6. DI DISPORRE che sia fatto obbligo al dirigente destinatario del presente atto di

conferimento, di osservare le disposizioni in esso contenute.

Il Sindaco
ACCORSI EDOARDO / InfoCamere S.C.p.A.